



INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB OF ROME

December 2012

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Gertrud Wiedmer Rossi
Vice President	Nella Cirinnà
Treasurer	Lucrezia Zaza
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Lucia Molinari

STANDING COMMITTEE

Programs	Nella Cirinnà, Gertrud Wiedmer Rossi
Hospitality	Annelen Josten, Marisa Marengo
Membership	Vichi Ciccarese Managò, Ingrid Modestini
Group Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero



MONTHLY MEETING

DATE	Wednesday 19 December 2011
PLACE	Hotel Quirinale, Via Nazionale 7
TIME	19:30
COST	€ 55 for members € 57 for guests
PROGRAM	CHRISTMAS DINNER Musical entertainment

For reservation, please, call the Hospitality Ladies:

Annelen Josten	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Marisa Marengo	XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Dead line: Friday 14th December 2012



CHRISTMAS DINNER

MENU

Aperitif

Gnocchetti di zucca con salvia, ricotta affumicata e burro fuso

Pumpkin “gnocchetti” with sage, smoked ricotta and melted butter

Timballo di sfoglia in bianco con carciofi

White “timballo” with artichokes

Trittico di arrosti natalizi (tacchino, vitello, faraona)

“Trittico” of traditional Christmas roast (turkey, veal and guinea-hen)

Patate novelle e verdure assortite

New potatoes and assorted vegetables

Strudel di agrumi con salsa ai lamponi

Citrus Strudel with raspberry sauce

Coffee & Panettone

Mineral water- Wines: Pinot Grigio e Cabernet Sauvignon-Iris

Dinner will be followed by a musical program. Pieces from the most famous Operettas will be performed by two sopranos, Rita Pillitu and Francesca Rini and the tenor Simone Di Giulio, accompanied by the pianist, m.o Domenico Poccia. Relatives and friends are welcome!



NOVEMBER MONTHLY MEETING

Il 21 Novembre scorso le socie che hanno partecipato all' incontro mensile del Club hanno avuto modo di seguire l'interessante conferenza tenuta dall'Ambasciatore Daniele Mancini su un tema di grande attualità: l'azione politica dell'Europa di fronte alle sfide poste dalla globalizzazione.

Nel ribadire un ruolo centrale per l'Europa nello scenario mondiale - è solo di un mese fa l'importante riconoscimento, il Premio Nobel per la pace, concesso al vecchio continente - Mancini punta il dito sul ritardo con cui l'Europa si interfaccia con i problemi connessi alla globalizzazione, come il riscaldamento globale, l'incremento demografico, la crisi delle risorse e la perdurante crisi economica.

In un secolo non più bipolare ma multipolare, in un mondo di nessuno,

interconnesso ma tribalizzato e frammentato politicamente, il potere si sta dislocando nei paesi emergenti, con prospettive confuse ed inquietanti.

La globalizzazione chiede all'Europa un cambiamento di passo, di porre in atto con immediatezza quelle misure politiche ed economiche (difesa dell'euro, investimenti in settori portanti, nuova architettura politica), atte a salvaguardare quel "bene comune" tramandataci dall'azione lungimirante dei tre grandi statisti Adenauer, De Gasperi, Schuman.

Ma forse il problema dell'Europa, aggiunge il relatore, continua ad essere quello che Kissinger aveva evidenziato nel secolo scorso "Quando voglio parlare con l'Europa, che numero di telefono compongo?"

On November 21, the members who have participated in the monthly meeting of the Club had the chance to follow the interesting lecture by Ambassador Daniele Mancini on a topic of great interest: political action in Europe to face the challenges posed by globalization.



In confirming a central role for Europe on the world stage - just a month ago the important award, the Nobel Prize for peace, has been granted to the old continent –

Mancini pointed the finger on the delay with which Europe interfaces with problems related to globalization, such as global warming, population growth, the resource crisis and the continuing economic crisis. In a century no longer bipolar but multipolar, in a "no one's world", interconnected, but fragmented politically, the power is deploying emerging countries, with prospects confusing and frightening. Globalization asks Europe a change of pace and political and economic measures (defense of the euro, investment in key sectors, new political architecture) to safeguard the "common good" handed down by the action of far-sighted threegreat statesmen Adenauer, De Gasperi, Schuman. But perhaps the problem of Europe, in accordance with th lecturer , continues to be what Kissinger had highlighted in the last century: "If I want to talk to Europe, which telephone number have I to deal ?"

Santina Bruni Cuoco

GROUP ACTIVITIES NOVEMBER 2012

ART

It's rather hard to express the emotions we felt during the visit of the "Domus Romanae" under Valentini Palace. It was a virtual journey through time, walking on a glass floor over the remains of two patrician "Domus" with their decorated walls, polychromatic floors and mosaics. They date back to the Imperial period and belonged to rich families of the time, possibly senators.

The evaluation of this archaeological area was entrusted to Piero Angela and a team

of technicians, who, with the use of a virtual reconstruction, reproduced the rooms, the peristyles, the ornamentations and the furnishings, recreating a remote living environment on its original location. A video concerning the sculptures covering the Trajan's Column and illustrating the Roman invasion of Dacia, concluded a tour, indubitable extraordinary for its high quality level, first for its historical and artistic value and secondary for the innovation of its fitting out.

E' difficile esprimere le emozioni che abbiamo provato durante la visita delle "Domus Romanae" sottostanti Palazzo Valentini. E' stato un viaggio virtuale attraverso il tempo, camminando su un pavimento di vetro sospeso sulle rovine di due case patrizie, risalenti all'età imperiale ed appartenenti a ricche famiglie del tempo, forse a senatori, con le loro pareti decorate, i pavimenti policromi ed i mosaici.

La valorizzazione di tale area archeologica è stata affidata a Piero Angela e ad un gruppo di tecnici ed esperti, che, avvalendosi di una ricostruzione virtuale, hanno riprodotto le stanze, i peristili, gli ornamenti e gli arredi, ricreando un ambiente abitativo di allora sul suo sito originale.

Un video sulla Colonna Traiana, con la descrizione minuziosa delle sculture che la ricoprono e che illustrano la conquista romana della Dacia, ha concluso questo percorso, senza dubbio straordinario per livello qualitativo, sia dal punto di vista storico-artistico che per l'innovazione del suo allestimento.

Lucia Molinari



MUSICA

Venerdì 23 novembre 2012 il gruppo Musica si è riunito a casa di Nella Cirinnà. Abbiamo cominciato gli incontri di quest'anno sociale, dedicato alla conoscenza degli strumenti musicali, con la spiegazione del violino e della viola, che ci sono stati presentati da due musicisti: la nostra socia Renate Furlan, violinista, e Pino Valente, violista, che è stato già nostro ospite in diverse occasioni.

In un clima molto familiare in cui tutte erano a proprio agio, abbiamo trovato il coraggio di fare domande anche banali su questi due strumenti che a prima vista sembrano identici, se non fosse che tra i due ci sono alcuni centimetri di differenza in lunghezza e in larghezza. Da qui il timbro diverso del loro suono.

Abbiamo scoperto che la storia di questa famiglia di strumenti si perde nella notte dei tempi e anche geograficamente valica molti confini. Moltissimi musicisti hanno contribuito all'evoluzione di questi

strumenti, tra tutti Corelli, che è stato il primo e più importante autore di brani per la nascente formazione orchestrale di “archi” (la parola “archi” deriva dalla forma dell’ archetto - ora dritta - in origine arcuata). Una curiosità che ci è stata svelata: i crini dell’archetto, quelli che “accarezzano” le corde dello strumento sono sempre stati e sono tuttora tratti dalla coda del cavallo, esclusivamente maschio!!!

Archiviata la parte didattica, i musicisti accompagnati al pianoforte da Nella ci hanno fatto ascoltare brani di Corelli, Mozart, Fuchs, danze popolari stiriane ed *evergreens* da celebri films.

Friday November 23rd the group Music met at Nella Cirinnà's. We started this social year's meetings looking very closely at two instruments: the violin and the viola; these were explained to us by two musicians: our member Renata Furlan and Pino Valente, whom we know already.

In a very familiar atmosphere, where we all felt at ease, we found the spirit to ask every kind of questions on these two instruments, that look so alike, if it was not a few centimeters difference in length and width, which are the reason of the different sounds of violin and viola, being the latter lower pitched than the violin. During the afternoon we heard that this “family” of instruments has a very long story

and its origin is supposed to lay in different countries. Besides, several composers gave their contribution in order to modify the instrument and reach the present form. (in Italian the word “archi” stays for strings, and the reason why this applies to the strings is apparently that the bow was in origin curved like an arch). We learned also that the horse hair tight on the bow must be of a male horse, because a female would wet them often.

After the explanations the two musicians, accompanied by Nella's piano, played for us passages of music by Corelli, Mozart, Fuchs, as well as traditional dances from Styria and evergreens from films.

Simonetta Martelli



DECORATION

The Decoration Group met on Monday, 15th November, at the home of Renate Roth, to realize, as anticipated in the November newsletter, some original Christmas Tree decorations (beautiful multicoloured paper stars), using the origami technique.

Il Gruppo Decorazione si è incontrato a casa di Renate Renate Roth per realizzare, come anticipato nella Newsletter di Novembre, delle originali decorazioni natalizie (stelle di carta multicolori), usando la tecnica dell'origami.



S.B.C

ARTE & CULTURA GASTRONOMICA

Giovedì 29 Novembre si è svolto a casa di Vichi Managò l'incontro dedicato al connubio gastronomia-zodiaco. Dopo il benvenuto e l'introduzione della padrona di casa, il Dr Umberto Ciauri www.astropoli.it ci ha aperto uno spiraglio su quello che è il complesso ed affascinante mondo dell'astrologia. Ascendenti, case zodiacali, tema natale ... eravamo tutte molto curiose ed interessate a saperne di più sulle influenze astrali sul nostro carattere e sull'affinità con le persone a noi vicine. Non è mancata una digressione sulle previsioni astrali riguardanti le vicende politiche italiane di strettissima attualità!!



Per quanto riguarda la correlazione tra cibo e segno zodiacale, abbiamo scoperto che il tipo Sagittario, che festeggia il compleanno in questo periodo, oltre ad essere un tipo gioviale (appunto perché è sotto l'influenza di Giove) è molto conviviale e ama la cucina tradizionale. Ancora qualche altra informazione, circa gli alimenti più appropriati per il segno, offerta da Nelly, oggi in versione sintetica, e ... a tavola per gustare il raffinato "Menu del Sagittario", in un'ambientazione (tovaglia e stoviglie) dove predominava il blu, che è (manco a dirlo!) il colore del Sagittario! Ancora auguri a Lucrezia, Sagittario DOC, che ha festeggiato con noi il suo compleanno. S.B.C

LETTERATURA

Il gruppo Letteratura si è riunito martedì 20 u.s. a casa di Paquita Torices. L'incontro era dedicato alla Letteratura araba ed in particolare ad uno dei suoi più famosi esponenti: Nagib Mahfuz, vincitore del Premio Nobel per la letteratura nel 1988. Paquita ha introdotto l'argomento soffermandosi sull'ambientazione di tutti i libri di Mahfuz, che raccontano Il Cairo ed in particolare i suoi quartieri tradizionali. Dopo la lettura di alcune pagine del libro " Le notti delle mille e una notte", un delizioso spuntino preparato dalla padrona di casa.



MEMBERSHIP NEWS

Gli auguri più affettuosi del Club a Patricia Bouchez per la nascita del nipotino Riccardo.

SPAZIO SOCIE

Questo mese il nostro spazio socie è dedicato a Patrizia Balzamo, socia dell'IWC dal 1998, membro del Comitato per molti anni e Presidente dal 2005 al 2007. Ma non vogliamo qui parlare della sua "militanza" nel Club, bensì del suo talento artistico nel campo della pittura che l'ha portata nel giro di un decennio a farsi conoscere ed apprezzare in Italia e all'estero, anche nel difficile mondo della critica d'arte. Seguiamola nel suo percorso e ammiriamo alcune delle sue opere più significative!

La pittura "attraverso" di Patrizia Balzamo

Santina Bruni Cuoco

Patrizia nasce in ambiente diplomatico, quindi una vita caratterizzata da viaggi, conoscenze, facilità di relazioni e grande apertura mentale. Ma la vita facile ed interessante non ti preserva dalle delusioni, che sono lì, alla portata di tutti.

E' ciò che capita a Patrizia, ed è proprio per questo che una decina di anni fa, spinta dal desiderio di rifugiarsi in una dimensione che le permettesse di superare un momento delicato della sua vita, inizia a dipingere. La pittura è stata ed è per lei una panacea, una mano amica che la accompagna verso la luce, verso l'ottimismo.

Di solito, infatti, dipinge quando è triste o nervosa, ha bisogno di sensazioni forti che la ispirino, poi, quando è davanti alla tela bianca...non ha più esitazioni! Inizia con i ritratti.

L'affascinavano in particolare le armonie del viso, lo sguardo, i caratteri che emergono dallo studio degli atteggiamenti, della posizione del corpo, dei movimenti delle mani....

Pian piano si accosta anche ad altri temi.

I bambini e i loro giochi, i paesaggi, tra scorci marini e alberi dai rami intricati, colpiscono particolarmente la sua fantasia e costituiranno la base su cui costruire poi nuove ispirazioni.



Patrizia dipinge all'inizio per il piacere di dipingere, ma i primi quadri regalati ad amici incominciano a farla conoscere e nel giro di qualche anno, grazie al passaparola alimentato spontaneamente dai suoi estimatori, arrivano le prime commissioni. Nel 2006 le viene richiesto di organizzare una mostra nella Galleria Spazio di via Giulia.



A questo evento fanno seguito altre esperienze espositive, fino alla proposta nel 2011 di allestire una mostra a Palazzo Valentini, nella sala Egon Von Furstemberg, una *location* prestigiosa ed esclusiva cui giammai Patrizia avrebbe pensato di poter accedere! Una proposta inaspettata, entusiasmante, di quelle che ti fanno sentire davvero “qualcuno”!



In quel periodo Patrizia stava sviluppando un'idea, quella che lei definisce “attraverso”, dipingere cioè il mondo attraverso una sorta di filtro, rappresentato da grate, tende, rami intricati, persiane... Voleva evidenziare il filtro che si frappone tra l'uomo, o più spesso la donna, e la realtà.

<Solo i bambini, mi dice Patrizia, hanno la capacità di vedere le cose nella loro realtà, noi adulti abbiamo acquisito l'abitudine di vederle attraverso il nostro vissuto, le nostre chiusure, che ci impediscono appunto di vedere ciò che ci circonda come effettivamente è, nella sua bellezza>.

Scrivono di lei il critico francese J.Fallot: “... i personaggi dei suoi ritratti sono distanti, sembrano abitanti di un mondo intenso, da cui non vogliono emergere perché troppo presi dai loro sogni, e noi ci avviciniamo ad essi, curiosi e un po' inquieti, perché il loro mondo è a volte davvero inquietante, come appartenente ad un universo parallelo..”

La mia analisi personale va oltre, vede in questi volti di donne nascosti da grate o veli, il desiderio di rappresentare una realtà femminile impossibilitata ad emergere nella sua interezza a causa delle ancestrali, ma tuttora esistenti, pastoie disseminate sul loro cammino... “Perché no!”, è stato il commento divertito dell'autrice, quando gliel'ho espressa. Questa mostra ha fatto conoscere la nostra amica da un pubblico più ampio ed ha segnato il suo ingresso nel mondo espositivo, tant'è che alcune sue opere sono in permanente esposizione in alcuni locali della capitale. Ha organizzato mostre individuali, tra cui quella di Capalbio, ed ha partecipato a varie mostre collettive.

Artista versatile, Patrizia dà libero sfogo alla sua creatività sperimentandosi in vari generi. La futura collezione che sarà esposta a Roma agli inizi del nuovo anno, sarà intitolata “Sguardi”, una ricerca rivolta alla “comunicazione muta”. Ma anche questa non sarà un approdo, la prossima sfida sarà il “monocromatismo” e poi... ancora altre suggestioni, altre forme, altre rappresentazioni.





MONTHLY ACTIVITIES

DECEMBER 2012

ACTIVITIES	GROUP-LEADERS	TEL	PLACE	DAY	TIME
Art	S. BRUNI CUOCO L. MOLINARI		Visit to the Church S. Maria degli Angeli P.zza Repubblica	Wednesday 12	10:30
Bridge*	E. BYATT L. RIVABELLA		E.BYATT	Friday 9	16:00
Burraco	V. C. MANAGO' I.MODESTINI		M.CASCO	Wednesday 12	15.30
Gastronomic Cultur & art	J. BERCHELMANN V. C. MANAGO'		L.ZAZA	Friday 14	12.00
Decoration	R.ROTH		J. BERCHELMANN	Tuesday 4	11:00
Literature	T. BAJANKINA P. TORICES		Postponed to January		
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO		Villa Borghese Valle Giulia	Tuesday	11:00
Music	N.CIRINNA' S. MARTELLI		N.CIRINNA'	Monday 17	16:00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADORE		Bar De Santis Piazza Fiume	Friday 21	11:00
English Conversation	L. MOLINARI O. SORMANI		La Caffettiera Piazza di Pietra	Tuesday 11	10:30
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADORE		Bar De Santis Piazza Fiume		
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES		Bar Euclide Piazza Euclide	Monday 10	10:30

THE COMMITTEE WISHES YOU
A MERRY CHRISTMAS AND A HAPPY NEW YEAR

